



## COMUNE DI AVELLINO

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di refezione scolastica per alunni, insegnanti e personale Ata presso le Scuole dell'Infanzia e Primarie di pertinenza comunale della città di Avellino  
Anni scolastici 2015/16, 2016/17 e 2017/18

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

# DUVRI

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in applicazione all'art.26 comma 3 e 3-ter del D.Lgs.81/2008 ss.mm.ii., costituisce parte integrante del Capitolato speciale d'appalto relativo al servizio di refezione scolastica per alunni, insegnanti e personale Ata delle Scuole dell'Infanzia e Primarie di pertinenza comunale della città di Avellino, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Secondo il suddetto articolo 26 comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”*

Il presente documento, pertanto, riguarda **esclusivamente** i rischi dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso”.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività costituenti il servizio di refezione scolastica, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

I rischi potenziali sono riconducibili alla consegna, distribuzione dei pasti e pulizia dei locali.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa di ristorazione.

Il presente documento è da considerarsi come **valutazione preventiva** dei rischi di interferenza relativi al servizio oggetto di appalto; sarà opportunamente integrato con i dati del futuro appaltatore e fungerà da base per la redazione del DUVRI operativo.

**Come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tale documento è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.**

## 2. FINALITA'

Il presente documento ha lo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo 26 del D.Lgs.81/2008 e cioè:

- per **cooperare** all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro e incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, del committente e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- per **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per **fornire** informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto e **informarsi** reciprocamente in merito a tali misure;

**al fine di ridurre e/o eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto**, a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

## 3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 4. SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

### COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Comune di Avellino IV Settore Servizio Pubblica Istruzione
<b>Responsabile del Servizio</b>	
<b>Tipo di attività</b>	Amministrazione comunale
<b>Indirizzo</b>	P.zza del Popolo
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	00184520640
<b>Telefono</b>	0825/200274
<b>Fax</b>	0825/200258
<b>email</b>	
<b>URL</b>	<a href="http://www.comune.avellino.it">www.comune.avellino.it</a>

## IMPRESA

<b>Denominazione</b>	-
<b>Ruolo</b>	Appaltatrice
<b>Ragione sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	-
<b>Indirizzo</b>	-
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	-
<b>Telefono</b>	-
<b>Fax</b>	-
<b>URL</b>	-
<b>Posizione CCIAA</b>	-
<b>Posizione INPS</b>	-

### Figure e Responsabili

<b>Datore di lavoro</b>	Sig.
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Sig.
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	Sig.
<b>Medico competente medico impresa</b>	Sig.

## 5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Per l'organizzazione del servizio oggetto d'appalto, con l'indicazione delle cucine e dei refettori si rimanda all'art. 2 del C.S.A.

## 6. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Il servizio descritto nel Capitolato speciale d'appalto per il servizio di refezione scolastica prevede le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

<b>Attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Interferenze :</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misure preventive</b>
Consegna derrate alimentari presso le cucine  Trasporto dei pasti dalle cucine ai plessi scolastici muniti solo di refettori	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni, i genitori ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta.	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalla aree di pertinenza degli edifici scolastici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico derrate,	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Rispetto dei limiti di peso. Calzature antiscivolo. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli(escludendo ad es ricreazione e fine lezioni)

Attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice	Interferenze :	Frequenza	Rischio	Misure preventive
			scivolamenti, lesioni dorso-lombari	
Preparazione pasti porzionatura, assemblaggio	<p>Contatto con agenti biologici</p> <p>Presenza di personale a vario titolo ( ad es. colleghi, docenti, personale scolastico)</p> <p>Pavimenti imbrattati e/o bagnati</p>	Giornaliera	<p>Infezioni, contaminazioni</p> <p>Urti, tagli, contusioni, abrasioni</p> <p>Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari</p>	<p>Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare</p> <p>corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.</p> <p>Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi,</p> <p>Guanti di protezione</p> <p>Calzature anti scivolo.</p> <p>Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza.</p> <p>Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione</p>
Somministrazione dei pasti/servizio al tavolo	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici e gli utenti della mensa	giornaliera	Ustioni, scivolamenti, urti	massima attenzione durante la movimentazione dei pasti. Verificare che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza
Pulizia dei locali cucina e refettori, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento	Presenza di Persone operanti presso i locali scolastici	giornaliera	Cadute, scivolamenti,	<p>Idonea segnaletica di sicurezza</p> <p>Vietare l'accesso ai non addetti</p> <p>calzature anti scivolo, delimitazione zona.</p>

Attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice	Interferenze :	Frequenza	Rischio	Misure preventive
	Contatto con prodotti chimici		Intossicazioni,abrasioni	Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza  utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili
Movimentazione utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie,friggitrice, forni, affettatrici etc)	Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, il personale scolastico e colleghi	giornaliera	Incendio Esplosione Urto Schiacciamento contusioni	Le apparecchiature quando necessario devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche connesse a terra oppure a doppio isolamento. Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite
Manutenzione di attrezzature/impianti Riparazioni e manutenzione cucine e refettori	Persone operanti presso i locali scolastici	Secondo necessità	Contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici Schiacciamento, contusioni	Delimitare la zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzari di protezione

## 7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

## 8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, pertanto gli stessi sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze.

**I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati e/o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto l'incidenza del costo per la eliminazione e comunque per ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze sul singolo pasto è stato stimato in € 0,03.**

i costi della sicurezza sono compresi nel valore economico del singolo pasto a base di gara ( € 5,00 oltre iva) e non sono soggetti a ribasso

## 9. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

CONTRATTO DURATA	<b>Anni scolastici 2015/16 – 2016/17 – 2017/18</b>
UTENTI	Alunni, insegnanti e personale Ata presso le scuole dell'infanzia e primarie di pertinenza comunale per un totale di circa <b>540.000</b> pasti nell'intero periodo dell'appalto
IMPORTO A BASE DI GARA DEL SINGOLO PASTO	€ 4,97 oltre l'I.V.A., quale prezzo a base di gara per ogni pasto, escluso gli oneri per la sicurezza
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 0,03, oltre l'I.V.A., per ogni pasto, per un totale di € <b>16.200,00 più I.V.A.</b> per l'intero periodo contrattuale

## 10. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA

Si informa fin da ora che presso gli edifici scolastici sede dell'attività oggetto dell'appalto sono in vigore i seguenti divieti:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune o dalle Autorità Scolastiche con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell' Impresa Aggiudicataria;
- divieto per il personale dell'Impresa Aggiudicataria di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza di altre persone;
- divieto per il personale dell' Impresa Aggiudicataria di compiere qualsiasi operazione (pulizia, riparazioni, lubrificazioni ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione. Qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro dovranno essere adottate misure di sicurezza alternativa a cura dell' Impresa Aggiudicataria e a tutela del personale dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

Si informa fin da ora che presso gli edifici scolastici sede dell'attività oggetto dell'appalto sono in vigore i seguenti obblighi:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

## 11. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale dell' Impresa Aggiudicataria presente nei locali sede del servizio oggetto d'appalto, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

## 12 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta che interverrà nelle strutture scolastiche del Comune di Avellino dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Dovrà inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

L'impresa dovrà inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interverrà.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che gli estintori siano sempre facilmente individuabili e raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

### 12.1 MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO:

Vostro comportamento di sicurezza.

- Cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi;
- qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- dare l'allarme e far uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo, muniti di planimetria ;
- **Avvertire i Vigili del Fuoco – 115;**

- Togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi.
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento

### 13. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

### 14. APPROVAZIONE E ACCETTAZIONE DEL DUVRI

- Alla stipula del contratto si provvederà ad approvare il presente documento unico di valutazione dei rischi Interferenze contenente la valutazione ricognitiva dei rischi standard previsti dalla Stazione Appaltante, eventualmente modificato ed integrato dopo apposita verifica, mediante sottoscrizione congiunta tra il Responsabile del procedimento della Stazione appaltante, il Direttore tecnico del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti la Ditta Appaltatrice.
- Il presente documento debitamente sottoscritto dalle parti coinvolte dovrà essere allegato al contratto di aggiudicazione e ne formerà parte integrante.
- Il presente **DUVRI** è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

**Committente**

firma.....

**Appaltatore**

firma.....



# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>pag. 1</b>
<b>2. FINALITA'</b>	<b>pag. 2</b>
<b>3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>pag. 2</b>
<b>4. SOGGETTI CHE COOPERANO</b>	<b>pag. 2</b>
<b>5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>6. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD</b>	<b>pag. 3</b>
<b>7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>pag. 5</b>
<b>8. COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>pag. 5</b>
<b>9. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>pag. 6</b>
<b>10. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA</b>	<b>pag. 6</b>
<b>11. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA</b>	<b>pag. 7</b>
<b>12 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA</b>	<b>pag. 7</b>
<b>12.1 MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO</b>	<b>pag. 7</b>
<b>13. PRONTO SOCCORSO</b>	<b>pag. 8</b>
<b>14. Approvazione e ACCETTAZIONE DEL DUVRI</b>	